

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 settembre 2018, n. 176
[ID_VIP:4075] **Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP" - Modifica al programma lavori - Proponente Northern Petroleum (UK) Ltd.**

**il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

- di tutti i pareri pervenuti dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- Il progetto di "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito di permessi F.R39.NP e F.R40.NP", già valutato con decreto di compatibilità ambientale n. 104 dell'08.06.2015, prevedeva

l'esecuzione di un rilievo esteso su un'area di circa 860 km² in Adriatico Meridionale, al largo delle coste pugliesi.

A seguito di approfondimenti progettuali Northern Petroleum (UK) Ltd, reputando non più di interesse minerario l'area di 392 kmq posta a Nord-Ovest denominata "Zona 1", attorno al pozzo Rovesti, ha ritenuto di dover modificare la superficie su cui effettuare la prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale eliminando dal programma di prospezione geofisica tale area.

Al contempo il proponente ha valutato che gli obiettivi minerari della zona a Sud-Est, denominata "Zona 2" di estensione pari a 468 kmq, fossero meglio perseguibili ampliando la zona di prospezione geofisica con aree esterne al perimetro originario fino ad una estensione di circa 670 kmq, che è stata quindi denominata "Zona 2 mod";

- A seguito di tale modifica di area di indagine, Northern Petroleum (UK) Ltd ha avviato una procedura di verifica preliminare ex art. 6, comma 9, d.lgs. 152/2006 come aggiornato dal d.lgs. 104/2017, conclusasi con la nota DVA n. 3681 del 13.02.2018 in cui si indicava di dover avviare una procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art.6, comma 6, punto b) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE

- Con nota prot. n. DVA/13952 del 18.06.2018, a seguito della presentazione dell'istanza di assoggettabilità a V.I.A. da parte di Northern Petroleum, il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza, pertanto nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è tenuta ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/7100 del 29.06.2018, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO CHE

Alla data odierna sono pervenuti i pareri e contributi istruttori di seguito riportati:

- con nota prot. n. 49566 del 27.07.2018, Arpa Puglia – DAP Brindisi – ha evidenziato che gli elaborati "Monitoraggio acustico e visivo dei Mammiferi Marini fase ante operam" e le tavole con la planimetria della nuova area (Zona 2 mod) forniti dal proponente *non rispondono in maniera congrua ai criteri elencati nell'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/2006, con particolare riferimento all'effetto cumulativo con altri progetti esistenti e/o approvati, all'inquinamento e ai disturbi che possono essere prodotti direttamente o indirettamente, dalle attività previste, su tutte le componenti ambientali;*
- con nota prot. n. 23890 del 01.08.2018, allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai cui contenuti totalmente si rimanda, la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia – rilevava che gli impatti ambientali derivanti dalla modifica dell'area di prospezione in questione devono essere valutati unitamente agli impatti derivanti dalle analoghe attività di prospezione che la società proponente intende effettuare in aree prossime a quella oggetto del procedimento in questione, anch'esse destinatarie dei provvedimenti di compatibilità ambientali n. 105 e 106 di pari data del decreto n. 104 del 08/06/2015. Pertanto *"in ragione delle notevoli ripercussioni negative che le attività di prospezione in questione determinerebbero ancor più in vista delle successive ed eventuali attività di estrazione, ritiene che la modifica in questione debba essere sottoposta a Valutazione d'Impatto ambientale nell'ambito della quale, per ragioni di prossimità, andranno valutati analiticamente gli impatti ambientali cumulativi derivanti dalle attività di prospezione oggetto dei decreti di compatibilità ambientale n. 105 e 106 del 08/06/2015"*.

PRESO ATTO CHE

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 04.09.2018, si esprimeva come da parere allegato n. 2 alla presente determinazione per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 04.09.2018, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, l'assoggettamento alla procedura di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla "Prospezione geofisica 3D Adriatico Meridionale nell'ambito dei permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP", proposto da Northern Petroleum (UK) Ltd – Viale Trastevere, 249 – Roma - ;
- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Antonietta RICCIO)